

# FIDAE Toscana

## **LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

### **ALCUNE PROPOSTE OPERATIVE**

Piero Cattaneo



Firenze, 4 dicembre 2021

# Articolazione della comunicazione

1. Un breve richiamo alla comunicazione del 9.10.2021 su:

la **valutazione formativa**:

dalla valutazione dell'apprendimento alla valutazione per l'apprendimento

➤ Il punto critico della scuola d'oggi è chiederci:

a cosa si vuole «DARE VALORE» e come si vuole «DARE VALORE»?

2. Un significativo e iniziale «cambio di rotta» – Dal superamento del voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale ai giudizi descrittivi

3. Gli elementi che concorrono alla formulazione dei giudizi descrittivi:

- i traguardi

- gli obiettivi di apprendimento (azioni; contenuti disciplinari)

4. Una proposta di **vademecum**:

• Indicazioni nazionali

• Il Profilo formativo – competenze

• Il Curricolo d'Istituto – contenuti disciplinari

• La programmazione dell'équipe di classe

✓ Le scelte formative e culturali

✓ L'attenzione agli allievi con disabilità, con DSA, con altri BES



# 1. Un breve richiamo alla comunicazione del 9.10.2021: Valutare etimologicamente vuol dire «dare valore», «assegnare- attribuire valore». Il punto critico nella scuola oggi, e non solo nella scuola primaria è chiederci: A COSA DARE VALORE?

Nella didattica tradizionale la valutazione dell'apprendimento documenta il **successo** e l'**insuccesso** degli allievi, mostra i risultati degli apprendimenti attraverso prove (scritte, orali, grafiche, ...) che, nella maggioranza dei casi, richiede il recupero delle molte nozioni e informazioni più o meno codificare a partire dalle lezioni (prevalentemente frontali) del docente e dei compiti svolti a casa.



## Come si vuole dare valore?

Le Indicazioni Nazionali, come delineate nel CURRICOLO di ISTITUTO e nella programmazione annuale della singola classe, costituiscono il **documento di riferimento principale** per individuare e definire il REPERTORIO DEGLI OBIETTIVI di APPRENDIMENTO, OGGETTO della VALUTAZIONE PERIODICA e FINALE di ciascun alunni in **ogni disciplina**.

Le Linee Guida offrono ai docenti orientamenti per la formulazione del GIUDIZIO DESCRITTIVO nella valutazione periodica e finale e definiscono quadri di riferimento e modelli di riferimento che le istituzioni scolastiche possono implementare



## **Il significato di Valutazione Formativa**

L'esperienza scolastica in tempo di pandemia è risultata utile sia ai docenti che agli allievi stessi per capire che cosa e come valutare i percorsi formativi e gli esiti di apprendimento.



Nella DAD e nella didattica in presenza l'ottica è quella della **VALUTAZIONE** per l'**APPRENDIMENTO** che ha carattere formativo in quanto

- ✓ le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento
- ✓ modificare le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Anche il D.lgs n. 62/2017 contiene già indicazioni precise in merito a cosa valutare e come valutare:

### ○ **Art. 1 – la valutazione**

- ha come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento
- assume una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze



Nel composto D.lgs 62/2017 – DPR n. 275/99 e le Indicazioni Nazionali, si ribadisce che la valutazione formativa

- ✓ è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche
- ✓ garantisce la personalizzazione dei percorsi
- ✓ richiede che sia espressa in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) – Altri importanti riferimenti;

■ art. 4, c. del DPR n. 275/99

Stabilisce che le scuole «individuano le MODALITA' e i CRITERI DI VALUTAZIONE degli alunni nel rispetto della normativa nazionale» definendo quindi anche il MODELLO DI DOCUMENTAZIONE della VALUTAZIONE (a differenza di quello della Certificazione delle Competenze che è nazionale – art. 10 del DPR n. 275/99)

■ Indicazioni nazionali (testo 2012) – Capitolo «L'organizzazione del Curricolo» nel paragrafo VALUTAZIONE si afferma che la VALUTAZIONE, come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso ma «**precede, accompagna, segue**» ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i processi negli apprendimenti degli allievi



## 2. Un significativo e iniziale **CAMBIO DI ROTTA**. Dal superamento del voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale ai **GIUDIZI DESCRITTIVI**

La normativa ha individuato per la scuola primaria **un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale ...** e consente di valutare in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti:

- stimoli, motivazioni, curiosità, interesse, ricordi ...
- conoscenze note; collegamenti con conoscenze note; proposte nuove
- intuizioni, analogie
- emozioni, sentimenti
- rinforzi per l'apprendimento
- richieste di aiuto per la comprensione
- modalità, strumenti, interventi per aiutare l'allievo a superare l'eventuale difficoltà ad avere chiara la strada da percorrere
- la collaborazione con i compagni
- l'uso di strumenti a lui/lei più congeniali





### 3. Dai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria agli obiettivi di apprendimento

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.



Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Classe V primaria

Esempi di obiettivi apprendimento



# Classe QUINTA

## Italiano

### ASCOLTO E PARLATO

Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione

Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe, con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta predisposta dall'allievo/a stesso/a

### LETTURA

Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore e esprimere un motivato parere personale.

### SCRITTURA

Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo; produrre testi creativi sulla base di modelli dati (esempi)

Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi

### ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): soggetto, predicato, altri elementi richiesti dal verbo

Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali; riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come: e, ma, infatti, perché, quando)

## Matematica

### NUMERI

Operare con le frazioni e riconoscere frazioni complementari, equivalenti, proprie, improprie, apparenti

Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane

### SPAZIO E FIGURE

Determinare l'area di poligoni e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule (esempi)

### RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni



## Storia

### STRUMENTI CONCETTUALI

Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate, individuando analogie e differenze e comprenderne gli sviluppi o le evoluzioni nel tempo

Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina

## Geografia

### LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

### PAESAGGIO

Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

## Scienze

### OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati

### L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità

## Educazione Civica

### PARTECIPAZIONE

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale

### COSTITUZIONE

Conoscere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali



## **Arte e Immagine**

### ESPRIMERSI E COMUNICARE

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita

Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte

## **Inglese**

### ASCOLTO

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti

### PARLATO

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione (indicare alcune situazioni)

### LETTURA

Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo i loro significato globale e identificando parole e frasi familiari

### SCRITTURA

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per far gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

## **Tecnologia**

### VEDERE E OSSERVARE

Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio

### PREVEDERE E IMMAGINARE

Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari

Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche

### INTERVENIRE E TRASFORMARE

Smontare semplici oggetti e meccanismi o apparecchiature semplici (eventualmente obsoleti) messi a disposizione degli allievi



## **Musica**

### ASCOLTO E RAPPRESENTAZIONE

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simboli convenzionali e non convenzionali

### VOCALITA' E CREATIVITA'

Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione

## **Educazione motoria (o scienze motorie o educazione fisica)???**

### IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Consolidare e ampliare gli schemi motori e affinare le capacità di coordinazione, rendendole efficaci in situazioni complesse. Nel gioco si muove con destrezza nello spazio circostante con o senza attrezzi

### IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Elaborare e eseguire semplici composizioni e progressioni motorie, coreografie individuali di base o collettive

### IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Partecipare attivamente a forme di gioco più legate all'età e all'interesse degli allievi, anche in forma di gara, privilegiando la collaborazione tra di loro



## 4. La formulazione degli obiettivi di apprendimento: alcuni elementi essenziali per la loro valutazione

I docenti, nell'ambito della loro programmazione annuale, possono utilizzare gli obiettivi così come sono proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli perché risultino più chiari, più osservabili con i traguardi di sviluppo delle competenze

Le Linee Guida precisano che:

- a) Gli obiettivi di apprendimento contengono sempre l'azione che gli alunni devono mettere in atto e il contenuto al quale l'azione si riferisce
- b) Si propongono alcuni esempi di verbi indicanti l'azione e alcune tipologie di contenuti



## Esempi di verbi

- Leggere, scrivere, classificare, individuare e definire, utilizzare, riconoscere, scoprire, sviluppare, organizzare, interagire, eseguire, risolvere, esprimere, adottare
- Elencare, collegare, nominare, riconoscere, rispondere, selezionare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi

Esempi di tipologie di contenuti disciplinari:

- Fattuali (terminologia, informazioni, dati, fonti ...)
- Concettuali (classificazioni, principi ...)
- Procedurali (sequenze, azioni, algoritmi ...)
- Metacognitivi (imparare ad imparare, riflettere sul processo)





## 4. Il documento di valutazione

Il documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei **comportamenti** e delle **manifestazioni** dell'apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) rilevati in modo continuativo. Il giudizio descrittivo rispetta il percorso di ciascuno/a allievo/a e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i **punti di forza** e i **punti di debolezza** su cui intervenire per ottenere un miglioramento per garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Ogni Istituzione Scolastica, nell'ambito della sua autonomia, elabora il **documento di valutazione** nel quale devono essere indicate:

- Le discipline
- Gli obiettivi di apprendimento
- Il livello
- Il giudizio descrittivo



## N.B.: Livelli e dimensioni dell'apprendimento

Sono individuati 4 livelli di apprendimento

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni:

a) l'**AUTONOMIA**

b) La tipologia della situazione (**nota o non nota**) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo

c) Le **RISORSE** (interne, esterne)

d) La **CONTINUITÀ** nella manifestazione dell'apprendimento



# Esempi

Per definire ogni livello è importante considerare 4 dimensioni:

1. l'autonomia (quando l'alunno manifesta l'apprendimento contenuto nell'obiettivo specifico)  
es. livello **AVANZATO**

L'alunno rispetta le consegne ricevute dal docente, esegue i compiti e studia le lezioni anche sulla base di suoi appunti, in situazioni note oppure anche in situazioni non ancora conosciute, usando la sua creatività e prestando sempre attenzione durante le lezioni

2. La tipologia della situazione (nota o non nota) entro cui l'alunno dimostra di aver raggiunto l'obiettivo. Es. livello **INTERMEDIO**

L'alunno rispetta le consegne ricevute dal docente, esegue i compiti e studia le lezioni sollecitando chiarimenti al docente, soprattutto in situazioni non note, e utilizzando le risorse fornite dallo stesso docente (schemi, indicazioni, strumenti, figure ...)



**3.**Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. Es. livello **BASE**

L'alunno rispetta le consegne ricevute dal docente per eseguire compiti e studiare le lezioni in situazioni note. Si avvale molto dell'aiuto del docente per affrontare situazioni di lavoro e di studio in contesti non noti. È piuttosto discontinuo nel suo lavoro e poco autonomo

**4.**La «continuità» nella manifestazione dell'apprendimento. Es. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno non rispetta sempre le consegne dell'insegnante e spesso non presenta i compiti o dimostra di non aver studiato. Riesce ad esprimere il suo apprendimento solo se aiutato dall'insegnante quando vengono affrontate situazioni a lui usuali. Si trova in difficoltà in situazioni non note, in quanto non ancora «conosciute» dall'allievo.

N.B.: La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di Valutazione di ogni istituzione scolastica

Per gli alunni con disabilità, con DSA e con altri BES la valutazione viene espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PEI o con PDP



## 5. Una proposta metodologica per la formulazione di **giudizi descrittivi** e **la valutazione formativa**

- Indicazioni nazionali (testo 2012)
- Il Profilo formativo al termine del primo ciclo di istruzione (testo 2012) espresso in **competenze**
- Il Curricolo di Istituto (contenuto nel PTOF – Piano triennale dell’offerta formativa): dai contenuti disciplinari a varie esperienze formative
- La programmazione educativa e didattica relativa ad ogni classe:
  - Le scelte formative e culturali (concordate nei vari dipartimenti o da parte delle singole équipe di docenti della classe)
  - i percorsi formativi e disciplinari per gli alunni con disabilità, oppure con DSA e/o altri BES (Bisogni Educativi Speciali)

### **Alcuni esempi**



# Competenza: PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Le sue competenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte

<b>Traguardi (evidenze)</b>	<b>Obiettivi oggetto di valutazione del percorso didattico</b>	<b>Livello raggiunto</b>	<b>Giudizio descrittivo</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce grafici e tabelle</li><li>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in grafici e tabelle</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle</li><li>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati</li></ul>	AVANZATO	L'alunno dimostra una particolare attenzione alle informazioni di carattere scientifico-tecnico e le sa rappresentare con schemi e tabelle da lui messi a punto. Interpreta e legge correttamente dati e informazioni rappresentati con modalità del tutto nuovo e non ancora affrontati in classe. È disponibile ad aiutare i suoi compagni nella organizzazione dei dati e delle informazioni ricevute.



## Competenza: **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto

<b>Traguardi (evidenze)</b>	<b>Obiettivi oggetto di valutazione del percorso didattico</b>	<b>Livello raggiunto</b>	<b>Giudizio descrittivo</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le proprie potenzialità e i propri limiti</li><li>• Conoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose</li><li>• Disponibilità al dialogo</li><li>• Rispetto verso gli altri</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASCOLTO E PARLATO Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni</li><li>• LETTURA</li></ul>	INTERMEDIO	<p>L'alunno si dimostra disponibile ad interagire con i compagni; è collaborativo e chiede informazioni utili ai compagni per completare il lavoro.</p> <p>Mette a loro disposizione eventuali suoi materiali (foto, illustrazioni, testi, ...) oppure comunica ai compagni le esperienze personali che ritiene utili allo scopo di portare a termine la consegna ricevuta</p>



## Competenza: PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile

Traguardi (evidenze)	Obiettivo di apprendimento	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione in classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</li><li>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</li><li>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico</li></ul>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione, rispettando i turni di parola)</li><li>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento</li></ul> <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare con i compagni e scrivere</li></ul>	AVANZATO	L'alunno segue con attenzione e partecipa con interesse ai dialoghi e alle conversazioni in classe con compagni e insegnanti. Rispetta il proprio turno ed espone in modo chiaro e pertinente il suo pensiero; sa accogliere e accettare le osservazioni dei docenti e dei compagni rispetto alla sua posizione. Non tende ad imporsi ma sa sostenere con determinazione la sua posizione





## Competenza: PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le sue responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede

Traguardi (evidenze)	Obiettivo di apprendimento	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
<ul style="list-style-type: none"><li>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalle proprie</li><li>Propone forme di organizzazione diverse dei lavori in classe e apprezza l'ambiente scolastico e le risorse a disposizione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Prestare attenzione e curiosità verso i fenomeni atmosferici; discutere le soluzioni che vengono proposte e proporre alcune per prevenire danni all'ambiente in cui vive</li><li>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo</li></ul>	INTERMEDIO	<p>L'alunno partecipa con interesse alle attività scolastiche e cerca sempre di trovare modi e forme originali per la soluzione dei problemi.</p> <p>Talvolta propone soluzioni non sempre condivise dai compagni a cui chiede aiuto ed è pronto a dare aiuto.</p> <p>Non sempre si assume le sue responsabilità in quanto tende a imporre le proprie idee e a non seguire le indicazioni dei docenti.</p>



## Competenza: PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

Traguardi (evidenze)	Obiettivo di apprendimento	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</li><li>• È in grado di leggere, osservare e descrivere immagini (opere d'arte, fotografie, fumetti, ...) e messaggi multimediali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali</li><li>• Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici</li></ul>	BASE	L'alunno non si impegna in modo costante e continuativo nei campi espressivi, pur avendo buone potenzialità. In particolare dimostra interesse in modo particolare per gli aspetti motori, meno quelli artistici. Tuttavia dimostra di essere pienamente consapevole del suo scarso interesse per l'arte e cerca di trovare stimoli dalle proposte dei docenti e/o dei compagni

